

Innovazione organizzativa nei percorsi
di diagnosi, cura, follow-up

Focus on
IPOPARIROIDISMO

REGIONE LAZIO



ROMA

Hotel Nazionale
Sala Capranichetta
Piazza di Monte Citorio, 125

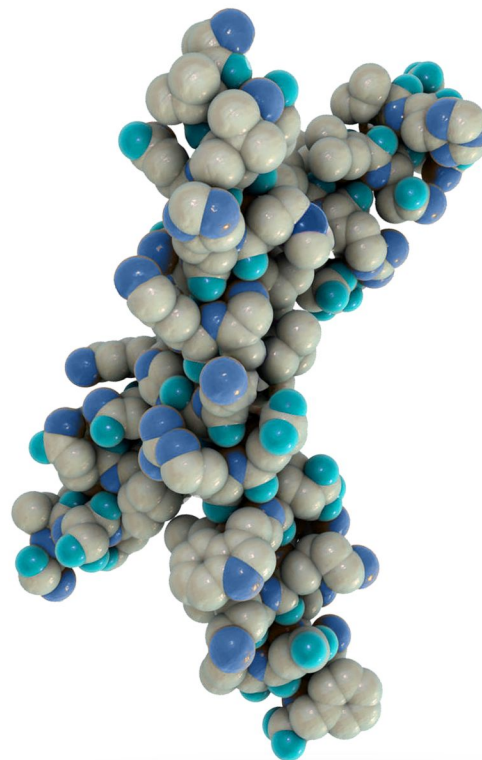


26 NOVEMBRE 2025
dalle ore 10.00 alle ore 13.30

Con il patrocinio di



Associazione
Per i Pazienti con
Ipoparatiroidismo



IPOPARIROIIDISMO

RAZIONALE SCIENTIFICO

L'ipoparatiroidismo è una condizione rara in cui le ghiandole paratiroidi non producono quantità sufficienti di ormone paratiroideo comportando squilibri nel metabolismo di calcio e fosforo con l'insorgenza di disturbi collegati di diversa entità/gravità che possono essere sfumati e non sempre facilmente rapidamente identificabili. I sintomi comuni vanno dal formicolio alle mani o alla bocca, ai crampi muscolari nei casi più gravi fino alla tetania. Nei casi più severi si possono verificare diverse malattie d'organo, anomalie scheletriche, bassa statura, disabilità intellettiva, calcificazione dei gangli della base, vitiligine, manifestazioni renali. Ed in questi casi può essere sconvolta completamente la possibilità di condurre una vita normale.

La patologia cronica impatta generalmente su pazienti giovani (30/40 anni) in piena età lavorativa ed i dati epidemiologici indicano circa **10.000/15.000** persone affette in Italia. Si divide macroscopicamente in 2 forme: una primaria (circa 30% dei casi) ed una secondaria (circa 70%) in base alla causa di insorgenza. Può infatti essere provocata sia da una malattia autoimmune che da un danno iatrogeno (es° radioterapia), che dalla rimozione delle ghiandole paratiroidi durante la tiroidectomia o la paratiroidectomia. Oltre la metà dei casi sono collegati agli interventi di tiroidectomia radicale con sintomi che si rendono evidenti generalmente 1-2 giorni post intervento, ma che possono esordire anche dopo mesi o anni.

Questo scenario configura diverse criticità gestionali che possono essere facilmente riassunte in alcuni punti chiave: una genesi di malattia molto diversa che comporta una diagnosi non sempre rapida per il clinico inesperto, diverse specialità cliniche coinvolte ma non sempre coordinate nella gestione della malattia tra presa in carico e follow-up (es° internista, endocrinologo, otorino, chirurgo, chirurgo oncologo, MMG, etc), ad oggi la mancanza di una terapia specifica in grado di impattare efficacemente sulla malattia cronica.

In prospettiva, la ricerca sta però producendo interessanti avanzamenti terapeutici che dovranno necessariamente portare ad una rapida revisione organizzativa dei percorsi diagnostico-assistenziali. Ed in questa ottica Motore Sanità intende iniziare un percorso attraverso le principali regioni Italiane con l'obiettivo di facilitare questo cambio di scenario che potrebbe garantire in prima istanza ai pazienti con patologia più impegnativa una qualità di vita nettamente migliore.



Innovazione organizzativa nei percorsi di diagnosi, cura, follow-up - Focus on

IPOPARIROIDISMO



PROGRAMMA

Introduzione di scenario

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

Saluti delle autorità

Antonio Maria Gabellone, Camera dei Deputati

Gian Antonio Girelli, Camera dei Deputati

Ilenia Malavasi, Camera dei Deputati

Giorgio Simeoni, Consigliere Regionale, Regione Lazio

Ipoparatiroidismo oggi: epidemiologia regionale, impatto socio-assistenziale, cutting edge della ricerca e prospettive di cura

Andrea Isidori, Coordinatore SIE, Sezione Lazio (Società Italiana Endocrinologia)

Impatto della malattia nel Real World

Marta Cecconi, Presidente APPI (Associazione Per i Pazienti con Ipoparatiroidismo)

Tavola Rotonda

Dagli attuali percorsi di diagnosi, cura, follow-up quali nuovi bisogni e prospettive

Moderano: Annamaria Minicucci, Osservatorio Innovazione di Motore Sanità

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità

- *Come implementare awareness della patologia per un percorso di diagnosi rapida*
- *Utilità di una presa in carico in team multidisciplinare tra specialità mediche, chirurgiche e territorio*
- *Follow-up chi fa e chi farà cosa*
- *Utilità di strutturare un PDTA dedicato*



Innovazione organizzativa nei percorsi di diagnosi, cura, follow-up - Focus on

IPOPARIROIIDISMO



Discussant

Cristiana Cipriani, Ricamatore Medicina Interna, Università La Sapienza, Roma

Antongiulio Faggiano, Professore ordinario Endocrinologia, Sant'Andrea Università La Sapienza, Roma

Marta Cecconi, Presidente APPI (Associazione Per i Pazienti con Ipoparatiroidismo)

Gaetano Marrocco, Delegato SIMG Frosinone

Pietro Locantore, Dirigente Medico UOC Endocrinologia e Malattie del Metabolismo Fondazione Policlinico Gemelli di Roma

Andrea Palermo, Dirigente Medico Patologie osteo-metaboliche e della tiroide, Ricamatore di Endocrinologia, Policlinico Universitario Campus Biomedico, Roma,

Antonella Paradiso, Direttore UOC Medicina fondi-terracina ASL Latina, Consigliere FADOI

Conclusioni e call to action

Annamaria Minicucci, Osservatorio Innovazione di Motore Sanità

Claudio Zanon, Direttore Scientifico Motore Sanità



Con il contributo incondizionato di



Comunicazione e redazione stampa
a cura di **www.mondosanita.it**

Registrati e ottieni le nostre
rassegne stampa in esclusiva

ORGANIZZAZIONE e SEGRETERIA

Francesca Romanin - Cell. 328 825 7693

Aurora Di Cicco - Cell. 350 523 2094

segreteria@panaceascs.com

